

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 41/2017

OGGETTO: *Approvazione Protocollo d'Intesa per la riattivazione e la gestione coordinata del servizio ferroviario regionale sulle linee Mortara-Casale Monferrato e Casale - Monferrato-Vercelli*

Il giorno ventidue del mese di dicembre duemiladiciassette, a partire dalle ore 11:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. <i>Cristina Pronello</i> <i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>	
2. <i>Mauro Calderoni</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
3. <i>Matteo Besozzi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
4. <i>Paolo Filippi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
5. <i>Licia Nigrognò</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO : Approvazione Protocollo d'Intesa per la riattivazione e la gestione coordinata del servizio ferroviario regionale sulle linee Mortara-Casale Monferrato e Casale - Monferrato-Vercelli

A relazione del Presidente Cristina Pronello

Premesso che

Il servizio ferroviario sulle linee Mortara-Casale Monferrato e Casale Monferrato-Vercelli, assegnato alla competenza di Regione Piemonte, è sospeso da giugno 2010.

con DGR n. 12-2217 del 12 ottobre 2015 la Regione ha definito le linee guida per la redazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2000 s.m.i.;

la proposta di Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale, in linea con gli obiettivi e gli indirizzi riportati nella suddetta delibera, è stata elaborata dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Direzione regionale risorse finanziarie e patrimonio, e, successivamente, trasmessa all'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) con nota protocollo 1525/UI/TIC del 14.12.2015;

con D.G.R. n. 9-3058 del 21 marzo 2016, la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di valutare, con il supporto tecnico dell'Agenzia, se l'impianto dei lotti delineato con la DGR n. 1-528/2014, fosse in linea con i nuovi indirizzi;

in attuazione della suddetta D.G.R. 9-3058/2016, la Direzione Regionale, in concorso con l'Agenzia, ha effettuato le valutazioni richieste il cui esito è stato formalizzato nel Documento unico di programmazione (DUP) redatto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e riferito al triennio 2016-2018, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con deliberazione n. 1/2016 del 29 aprile 2016;

il DUP evidenzia che per i servizi ferroviari regionali, in quanto maggiormente rispondenti a principi funzionali e non solo territoriali, è opportuno modificare i lotti definiti nella DGR n. 1-528/2014, come di seguito riportato:

- Lotto A: Servizio ferroviario Metropolitano comprendente tutti i treni classificati Sfm per una produzione di circa 6,3 M di chilometri/annui;
- Lotto B: Servizio ferroviario comprendente tutti gli altri treni regionali;

al fine di aumentare l'appetibilità dei successivi affidamenti, si è previsto di suddividere il Lotto B nei seguenti 3 ambiti funzionali:

- Ambito B1 relativo ai treni veloci costituito da tutti i treni classificati RV più quelli svolti sulle linee Chivasso - Ivrea e Santhià - Biella;
- Ambito B2 relativo dai treni che organizzativamente possono essere più efficaci se trasferiti nei contratti delle Regioni limitrofe mediante accordi;
- Ambito B3 relativo a tutti gli altri treni regionali non compresi nei precedenti raggruppamenti e che possono trovare maggiore efficienza in una gestione integrata nei bacini definiti per i servizi su gomma.

La Giunta regionale, con la D.G.R. 38-3346 del 23/05/2016 ha ritenuto condivisibili le modifiche proposte dalla Direzione Regionale attraverso lo studio effettuato, ed ha approvato la modifica ai lotti individuati dalla DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, come sopra riportati.

Il Programma Triennale dei Servizi, così come aggiornato dall'Agenzia durante le fasi di analisi e confronto con le Assemblee di Bacino, ha specificatamente previsto che per i servizi dell'ambito B3 è previsti l'affidamento in lotti integrati ferro-gomma; tra questi vanno annoverati anche eventuali servizi da riattivare su alcune delle linee attualmente sospese fra cui rientrano la Casale Monferrato - Vercelli e Casale Monferrato - Monferrato.

Il Programma Triennale dei servizi ha raggiunto l'intesa nell'Assemblea dell'Agenzia del 21 Luglio 2017 ed è attualmente in via di definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

La Regione Piemonte e la Regione Lombardia, coinvolgendo anche gli enti locali interessati (Provincia di Alessandria, Provincia di Pavia, Provincia di Vercelli, Città di Casale Monferrato, Città di Mortara, Città di Vercelli) hanno intrapreso un progetto comune di ripristino del servizio ferroviario sulle due linee. A questo progetto hanno lavorato le strutture tecniche dell'Agenzia e della Regione Lombardia con la collaborazione del gestore dell'infrastruttura RFI, elaborando una proposta progettuale idonea a garantire la riattivazione della linea da parte del gestore allegata alla presente.

Obiettivo del progetto è di riattivare le linee ferroviarie Mortara-Casale Monferrato e Casale Monferrato-Vercelli al fine di connettere in modo competitivo il territorio di Casale Monferrato con i principali assi di comunicazione nazionali attraverso le direttrici Milano-Torino e Milano-Mortara-Alessandria.

L'intesa tra le diverse parti ha come obiettivo il miglioramento dell'efficacia del servizio pubblico sul territorio e, più in generale, dare un contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dei trasporti, elemento fondamentale delle strategie dell'area padana per il miglioramento della qualità dell'area.

E' stato pertanto redatto uno specifico protocollo d'intesa, già trasmesso e presentato a tutti gli Enti coinvolti acquisendone anche il positivo parere.

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

Visto l'articolo 8 della Convenzione dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Visto lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. approvare lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione e la gestione coordinata del servizio ferroviario regionale sulle linee Mortara - Casale Monferrato e Casale Monferrato - Vercelli;
2. di prevedere che la copertura finanziaria del servizio sia da ritrovare all'interno del finanziamento previsto nel PTS 2019 – 2021 per i bacini nord – est e sud – est, ripartendo il finanziamento in base alla proporzione chilometrica del servizio all'interno del singolo bacino;
3. di autorizzare il Presidente o suo delegato alla firma del Protocollo d'intesa nonché ad apportare modifiche non sostanziali allo schema approvato;
4. di demandare al direttore generale l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla firma del Protocollo d'intesa;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3
N. Contrari : 0
N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello